



DETERMINA
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO
IL DIRETTORE

Oggetto: Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi anni 2026-2028: individuazione e nomina dei Responsabili Unici di Progetto delle relative procedure di affidamento.

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTI gli artt. 7, 17 e 20 del *Regolamento di Organizzazione dell'ACI*, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario di Ente con deliberazione n. 293 del 27 ottobre 2025;

VISTO il *"Regolamento di adeguamento ai principi generali di riduzione e controllo della spesa in ACI"* per il triennio 2023 — 2025, approvato, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023 e successivamente aggiornato il 12 novembre 2024;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il *"Codice di comportamento dell'ACI"*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e aggiornato con Delibera del Consiglio Generale del 24 gennaio 2024;

VISTO il *"Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione"*, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028"* (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: *"Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione"*;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI* adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO il *Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente*, approvato con determinazione del



Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, aggiornato con Determinazione n. 4004 del 27/06/2024, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10, e, da ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 259 del 12 settembre 2025;

DATO ATTO che, nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente, con deliberazione n. 45 del 11 aprile 2025 del Commissario Straordinario è stato soppresso, dal 1° maggio 2025, il Servizio Patrimonio e Affari Generali e istituita, in suo luogo, la Direzione Amministrazione e Patrimonio;

DATA la deliberazione del Commissario straordinario n. 244 del 27 agosto 2025 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 01 ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

VISTO che, con deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario è stato nominato Segretario Generale, per il periodo 1 gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, il dr. Annibale Ferrari, per il quale la durata dell'incarico è sottoposta a conferma successivamente all'insediamento del Presidente dell'ACI, già eletto e dei nuovi Organi collegiali di Amministrazione dell'Ente;

VISTO il *decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 - Nuovo Codice dei contratti pubblici*, entrato in vigore il 1 aprile 2023 ed efficace dal 1 luglio 2023 che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è stazione appaltante qualificata per il livello SF1, ai sensi dell'art. 63 del Codice ed è iscritta all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con la legge 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale e la Deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare, o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale, fermo restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione delle decisioni e del provvedimento finale;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le



fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice

RICHIAMATO l'allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 "Attività del RUP";

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 "Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti";

RICHIAMATO l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 "Incentivi alle funzioni tecniche";

VISTO quanto previsto al paragrafo 1 delle *"Linee guida per l'applicazione del regolamento recante la Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 in materia di appalti per servizi forniture e lavori"*, emanate in data 20.03.2025:

"Con determinazione del Dirigente competente per la spesa - assunta prima della programmazione degli acquisti di beni e servizi e redatta ai sensi dell'art.37 del Codice dei contratti - vengono individuati tutti i componenti del team di lavoro dedicati all'approvvigionamento di beni e servizi o all'esecuzione di lavori per conto dell'ufficio interessato all'intervento, con specificazione dei compiti e delle attività da svolgere secondo l'ambito soggettivo di applicazione e l'elencazione delle funzioni (art. 3 del Regolamento). In caso di partecipazione al team di dipendenti provenienti da uffici diversi o da altre Amministrazioni, prima della nomina occorre l'assenso della Struttura di provenienza. Con l'individuazione del team, il Dirigente dà incarico al RUP di procedere alla stesura del progetto di affidamento, contenuto nel Capitolato tecnico prestazionale. Sulla base di detto progetto il RUP formula una stima ponderata del quadro economico dell'appalto, calcola gli incentivi nella misura percentuale prevista rispetto all'importo presunto che sarà posto a base d'asta, definisce se l'intervento è da inquadrare al di sopra o al di sotto della soglia dell'importo previsto per l'affidamento diretto. Detta soglia è individuata dal legislatore per gli obblighi di inserimento nella programmazione triennale di beni, servizi e lavori, programmazione che, in ACI, è approvata con atto unico dal Segretario Generale e pubblicata nella sezione di competenza di Amministrazione trasparente";

DATO che:

- il decreto legislativo n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici - nel disciplinare l'attribuzione e l'esercizio del potere delle amministrazioni pubbliche nello svolgimento dell'attività contrattuale volta all'acquisizione di beni e servizi introduce, tra i primi articoli, i principi a cui ogni Amministrazione deve fare costante riferimento: il principio di risultato ed il principio della fiducia;
- in ragione di ciò alle Amministrazioni pubbliche è richiesta una maggiore capacità di progettazione, di attivazione e di controllo delle procedure di affidamento nonché di controllo sull'esecuzione del contratto;
- in applicazione dell'art. 63 del predetto codice, ANAC è stata chiamata a gestire un elenco di stazioni appaltanti qualificate, previa valutazione del possesso dei requisiti normativamente previsti per ciascuna fase del ciclo di vita dell'appalto, programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, distinta secondo livelli indicati, coincidenti con le fasce di importo previste all'Allegato II.4 *"Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza"* del d.lgs. 36/2023;
- sulla base del sistema di qualificazione l'Automobile Club d'Italia è certificato per il biennio in corso 2025-2027: per servizi e forniture, al livello SF1, senza limiti di importo, per tutte le fasi sopra individuate; per i lavori, al livello L1, senza limiti di importo, per le sole fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, mentre per la fase di affidamento può



procedere all'acquisizione diretta ed autonoma di lavori fino ad € 500.000,00, dovendo avvalersi di altra stazione appaltante qualificata per l'affidamento di lavori di importo superiore alla suddetta soglia;

- in virtù della suddetta certificazione ACI può: a) procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi senza limiti di importo nonché all'affidamento di lavori d'importo fino ad € 500.000,00; b) acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi della Centrale di committenza di ACI Informatica SpA o di altra stazione appaltante qualificata;
- lo svolgimento di una o più delle fasi del ciclo di vita dell'appalto in assenza della qualificazione idonea comporta l'illegittimità originaria dell'atto di affidamento e l'assenza della qualificazione richiesta bastano a giustificare l'annullamento, senza necessità di provare un danno economico concreto, come confermato da giurisprudenza amministrativa costante;

VISTO che l'articolo 37 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, inerente il *“Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”*, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti:

- a) *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;*
- b) *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile; ”*

DATO che nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché dei relativi aggiornamenti annuali si dà evidenza degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di affidamento diretto;

VISTO che:

- il programma è predisposto nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, in conformità delle disposizioni del codice e sulla base del fabbisogno di beni e servizi definito dall'amministrazione aggiudicatrice tenendo conto dell'ordinamento della stessa e della normativa di settore ove vigente;
- il programma individua le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi in ragione della scadenza dei contratti in corso e/o delle necessità espresse dagli Uffici, ai sensi della Circolare n. 740/2023, in allegato, la quale prevede l'attribuzione in via esclusiva al Servizio Patrimonio e Affari Generali UPCA, oggi Direzione Amministrazione e Patrimonio, della gestione, per conto delle Strutture Centrali, delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per un importo superiore a € 50.000,00 anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche e l'applicazione dei sistemi di e-procurement;
- il programma individua l'oggetto, l'importo presunto e la relativa forma di finanziamento. Con riferimento a ciascuna iniziativa, ogni RUP, individuato dall'Amministrazione, procede ad apposita istruttoria finalizzata alla verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa dell'intervento;

TENUTO CONTO di quanto previsto nella citata circolare che recita *“una volta consolidata la pianificazione triennale delle esigenze di acquisizione di beni o servizi proposta dal Servizio Patrimonio e Approvvigionamenti (ora Direzione Amministrazione e Patrimonio) sulla base delle esigenze rappresentate dalle Strutture, sarà cura della Segreteria Generale assegnare la gestione delle singole procedure di aggiudicazione alla predetta Struttura centrale o ad ACI Informatica in ragione delle specifiche esigenze connesse alla tipologia del servizio, ai carichi di lavoro nonché, soprattutto, alla necessità di assicurare il mantenimento da parte di Acì della*



certificazione di stazione appaltante qualificata”;

FATTA SALVA la possibilità di avviare procedimenti per l'acquisizione di beni e servizi o lavori non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione;

RITENUTO, nell'ambito delle procedure da affidare di competenza della Direzione Amministrazione e Patrimonio, per una migliore organizzazione delle attività programmatiche e per lo svolgimento dei compiti e delle attività necessarie all'espletamento delle procedure stesse, di individuare i Responsabili di progetto tra i funzionari incardinati nella Direzione Amministrazione e Patrimonio, in quanto in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza necessari allo svolgimento delle procedure pianificate, a cui competono le attività istruttorie finalizzate all'inserimento, in programmazione, degli appalti per il triennio 2026-2028 e la predisposizione della documentazione di gara e di ogni altra attività indicata nel Manuale delle procedure negoziali dell'Ente con l'ausilio del gruppo di lavoro e dei responsabili di Fase che saranno individuati successivamente con apposito provvedimento o nella decisione di affidamento per ogni singola procedura;

DATO ATTO che i RUP, come individuati, non si trovano in nessuna delle condizioni di apparente/reale conflitto di interessi relativamente allo svolgimento delle rispettive attività;

RITENUTO di incaricare il dirigente dell'Ufficio Acquisti nonché RASA per ACI di individuare con suo provvedimento di nominare il Gruppo di lavoro e i Responsabili di fase che avranno cura, unitamente ai Responsabili di progetto, di fornire supporto per la predisposizione, per ogni singolo intervento, del progetto di contratto per le finalità di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

PRESO ATTO di quanto previsto nella Circolare n. 740/2023 a seguito della pianificazione triennale delle esigenze di acquisizione di beni o servizi proposta dalla Direzione Amministrazione e Patrimonio, relativamente all'assegnazione da parte della Segreteria Generale della gestione delle singole procedure di aggiudicazione alla predetta Struttura Centrale o ad ACI Informatica, e conseguentemente di quanto normato dal *“Regolamento per la Ripartizione degli Incentivi per le funzioni Tecniche ai sensi dell'art. 45 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36”* (approvato dal Consiglio Generale con Deliberazione del 18 dicembre 2024) in caso di assegnazione di singole procedure di aggiudicazione alle Società in house;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- di nominare, salvo diverse successive determinazioni, responsabili Unici di Progetti (RUP) i funzionari individuati per ogni singolo intervento elencato nell'Allegato “Elenco nominativi RUP per le procedure da affidare nel triennio 2026-2028;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Acquisti di individuare con suo provvedimento il Gruppo di lavoro e i Responsabili di fase che avranno cura, unitamente ai Responsabili di progetto, di predisporre, per ogni singolo intervento, il progetto di contratto per le finalità di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;



- di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, che, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente provvedimento:
 1. in capo al sottoscritto, non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
 2. di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei Contratti Pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, per quanto a propria conoscenza;
 3. di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

- di trasmettere la presente determinazione per gli adempimenti di competenza al Dirigente dell'Ufficio Acquisti, anche ai fini della pubblicazione, nel rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, e della normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PIAO dell'Ente.

VISTO

Il Dirigente Ufficio Acquisti

Il Direttore
(dr. Flavio Lagona)

Allegati : Elenco nominativi RUP per le procedure da affidare nel triennio 2026-2028;
Circolare n. 740/2023 del 26.09.2023 del Segretario Generale